



UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE E CENTRALE CONCORSI

Responsabile : MENOZZI IURI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 751 del 19/06/2025

Oggetto: AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI IDONEI DA ASSUMERE CON IL PROFILO DI COLLABORATORE TECNICO (AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI) NELLA PROVINCIA DI PARMA E NEGLI ENTI LOCALI ADERENTI ALLO SPECIFICO ACCORDO

IL DIRIGENTE

Preso atto che:

- tra le funzioni fondamentali della Provincia è prevista l'“assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali” (art. 1, comma 85, lett. d), della legge n. 56/2014;
- la Provincia può altresì esercitare, d'intesa con i comuni, le funzioni di [...] organizzazione di concorsi e procedure selettive” (art. 1, comma 88, della legge n. 56/2014);

Visto l'art.15 della Legge 241/1990 che consente genericamente alle amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Richiamato, nello specifico, l'art. 3 bis del D.L. n. 80/2021, convertito con Legge n. 113/2021, che introduce nell'ordinamento una nuova modalità di reclutamento, prevedendo che:

- gli enti locali possano organizzare e gestire in forma aggregata, anche in assenza di Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, per vari profili professionali e categorie, comprese le figure dirigenziali;
- i rapporti tra gli enti locali e le modalità di gestione delle selezioni sono disciplinati in appositi accordi;
- gli elenchi di idonei, una volta costituiti, sono soggetti ad aggiornamento continuo, almeno una volta all'anno, al fine di mettere a disposizione degli enti locali aderenti un numero adeguato di candidati per l'assunzione in servizio. I soggetti selezionati restano iscritti negli elenchi degli idonei sino alla data della loro assunzione a tempo indeterminato, e comunque per un massimo di tre anni;

Visto il decreto del Presidente n. 38 del 17/02/2022 e s.m.i con il quale è stato approvato lo schema di accordo per la definizione dei rapporti e delle modalità di gestione delle selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli dell'Amministrazione degli Enti Locali del territorio provinciale;

Dato atto pertanto che la Provincia di Parma ha svolto, in qualità di ente capofila, l'attività di formazione di elenchi di idonei che sono stati gestiti in forma aggregata con gli Enti del territorio provinciale che hanno stipulato apposita convenzione, il cui schema è stato approvato con succitato decreto n. 38/2022 s.m.i.;

Considerato che - nel mese di agosto 2024 - è stato trasmesso agli Enti del territorio provinciale un questionario di gradimento, al fine di ricevere un feedback sia sul livello di soddisfazione dell'esperienza di gestione aggregata degli elenchi di idonei, sia sul grado di interesse degli Enti verso altri servizi di supporto che la Provincia potrebbe svolgere in materia di reclutamento, gestione e sviluppo del personale, anche in vista della scadenza triennale degli elenchi di idonei;

Preso atto delle risultanze del questionario che mostrano soddisfazione e forte interesse da parte degli Enti del territorio sul proseguimento in particolare delle convenzioni per l'utilizzo in forma aggregata degli elenchi di cui all'art. 3 bis del DL 80/2021;

Ritenuto pertanto di procedere all'indizione di n.1 (uno) nuovo avviso di selezione pubblica per la formazione di un elenco di idonei utilizzabile per le assunzioni di personale con il profilo di COLLABORATORE TECNICO (AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI) nella Provincia di Parma e negli Enti Locali aderenti allo specifico accordo;

Dato atto che:

- la provincia di Parma partecipa, quale ente sperimentale, al "Progetto Ri.Va. - La gestione strategica delle risorse umane per creare valore pubblico", promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica e da Formez PA, finanziato dall'Unione Europea nell'ambito della Riforma 2.3: Competenze e carriere -Sub riforma 2.3.1 Riforma del mercato del lavoro della PA;
- nell'ambito di tale progetto, è in corso di revisione il sistema professionale dell'ente, al fine di adeguare lo stesso alla banca dati unica di profili professionali e di ruolo per gli enti locali, elaborata dal Gruppo di Lavoro Formez al fine di avviare nelle pubbliche amministrazioni una gestione del personale *competency-based*;
- l'approvazione del nuovo sistema professionale, basata sulla classificazione delle professioni sulla base di dimensioni professionali, famiglie professionali, profili professionali e profili di ruolo, comporterà la necessità di riassegnare i profili professionali al personale dipendente, sulla base di una matrice di raccordo tra profili professionali attualmente in vigore e nuovi profili professionali, essenzialmente formulata verificando la sovrapponibilità dei macroprocessi seguiti dalle persone e le competenze tecnico-professionali necessarie per il loro presidio con quelli della banca dati unica del sistema Ri.Va.;
- gli attuali profili professionali potranno, pertanto, corrispondere a profili professionali denominati diversamente nel nuovo sistema professionale derivante dalla adesione al Progetto Ri.Va., sulla base delle competenze necessarie per il presidio dei macroprocessi;

Dato pertanto atto che l'elenco che verrà costituito a seguito della conclusione della selezione di cui all'avviso allegato alla presente determinazione potrà essere utilizzato per le assunzioni di professionalità sovrapponibili al collaboratore tecnico, con riferimento a macroprocessi da presidiare e competenze da agire;

Dato atto che, in riferimento all'indizione dell' avviso di selezione di che trattasi,

l'adempimento di cui alla procedura prevista dall'art. 34 bis del D.lgs. 165/2001 ss.mm.ii., così come l'aggiornamento del Piano triennale di fabbisogno di personale e l'applicazione delle riserve di legge, saranno a carico dei singoli Enti che procederanno agli interpelli e alle effettive assunzioni;

Richiamati:

- l'articolo 35 quater del decreto legislativo n. 165/2001;
- le disposizioni di cui al D.P.R. 487/1994 aggiornato con D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, per quanto compatibile con le procedure di cui all'art. 3 bis del d.l. 80/2021;
- il Regolamento di disciplina delle procedure concorsuali come da ultimo modificato con Decreto del Presidente n. 39 del 28/03/2025, ed, in particolare, gli artt. 14 ter e 14 quater;

Dato atto inoltre che il responsabile del procedimento è individuato nel sottoscritto dirigente(determinazione dirigenziale n. 194 del 31/10/2024), per il quale non sussistono le condizioni di conflitto di interesse ex art. 6 bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Visti:

- l'art. 5 del D.Lgs. 165/2001;
- l'art. 107, commi 2 e 3, del D.lgs 267/2000;
- l'art. 41 dello Statuto;
- l'art. 25 del vigente Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei Servizi;

DETERMINA

1) DI INDIRE, per le motivazioni richiamate in premessa:

- n. 1 avviso di selezione unica per la formazione di un elenco di idonei da assumere con il profilo di COLLABORATORE TECNICO (AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI) nella Provincia di Parma e negli Enti Locali aderenti allo specifico accordo,allegato al presente atto;

2. DI PUBBLICIZZARE i suddetti avvisi di selezione all'Albo pretorio informatico, sul portale inPA e sul sito internet istituzionale dell'Ente per 30 giorni;

3. DI TRASMETTERE copia degli allegati avvisi, ai centri per l'impiego della Provincia di Parma e ai comuni del territorio provinciale;

4. DI DARE MANDATO all'Ufficio Comunicazione di dare ampia pubblicità agli avvisi sia sulla stampa che attraverso il portale istituzionale dell'ente e la rete internet, come ritenuto più conforme per raggiungere il maggior numero di potenziali interessati;

5. DI DARE ATTO che, in riferimento all'indizione degli avvisi di selezione di che trattasi, la procedura prevista dall'art. 34 bis del D.lgs. 165/2001 ss.mm.ii., così come l'aggiornamento del Piano triennale di fabbisogno di personale e l'applicazione delle riserve di legge, saranno a carico dei singoli Enti che procederanno agli interpelli e alle effettive assunzioni;

6. DI DARE ATTO INOLTRE che il responsabile del procedimento è individuato nel sottoscritto dirigente, per il quale non sussistono le condizioni di conflitto di interesse ex art. 6 della Legge 241/1990, come introdotto dalla Legge 190/2012.

-

-

Sottoscritta dal Responsabile
(MENOZZI IURI)
con firma digitale

PROT.

**AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI IDONEI DA
ASSUMERE CON IL PROFILO DI COLLABORATORE TECNICO (AREA DEGLI OPERATORI
ESPERTI) NELLA PROVINCIA DI PARMA E NEGLI ENTI LOCALI ADERENTI ALLO SPECIFICO
ACCORDO**

**IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO - GESTIONE DEL PERSONALE-
PARTECIPATE- SISTEMI INFORMATIVI- PARI OPPORTUNITA'-
PROVVEDITORATO-ECONOMATO**

Visti:

- l'art 3 bis del D.L. 80/2021 convertito in L.113/2021 avente ad oggetto "Selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli dell'amministrazione degli enti locali";
- gli artt. 14 ter e 14 quater del Regolamento di disciplina delle procedure concorsuali, in ultimo modificato con Decreto del Presidente n. 39 del 28/03/2025;
- lo schema di accordo per la definizione dei rapporti e delle modalità di gestione delle selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli dell'amministrazione degli Enti locali del territorio provinciale, approvato con decreto del Presidente n. 38 del 17/02/2022 e ss.mm.ii. e sottoscritto tra la Provincia di Parma e gli Enti interessati del territorio provinciale;

Dato atto che, come previsto nella determinazione dirigenziale n. del, l'elenco che verrà costituito a seguito della presente selezione, potrà essere utilizzato per i profili ricompresi nella denominazione di Collaboratore tecnico nel nuovo sistema professionale che gli enti potranno adottare nell'ambito del Progetto Ri.Va. ("La gestione strategica delle risorse umane per creare valore pubblico") promosso da FORMEZ e dal Dipartimento della Funzione Pubblica, attualmente in fase di sperimentazione in alcune pubbliche amministrazioni tra cui la Provincia di Parma;

in esecuzione della succitata determinazione dirigenziale n. ____ /, ____

RENDE NOTO CHE

Ai sensi dell'art. 3 bis D.L. 80/2021 convertito in L. 113/2021, **è indetta una selezione pubblica per esami per la costituzione di un elenco di idonei dal quale attingere per assumere, a tempo indeterminato o a tempo determinato, previo colloquio o altra prova selettiva, personale con il profilo di COLLABORATORE TECNICO (AREA DEGLI**

OPERATORI ESPERTI) presso la Provincia di Parma o presso gli enti locali che abbiano stipulato con essa apposito accordo.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 198/2006 ss.mm.ii, dell'art. 7 c. 1 e art. 57 del D.Lgs. 165/2001 ss.mm.ii..

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare tutti coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) possesso:

- della cittadinanza italiana;
- della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- della cittadinanza di Paesi terzi e precisamente:
 - a) essere familiari di cittadini di Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolari del permesso di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - b) essere cittadini di Paesi terzi, purché titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi Terzi devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana ed essere in possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana di tutti gli altri requisiti previsti dall'avviso di selezione.

- 2) avere un'età non inferiore ad anni 18, e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- 3) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 4) essere iscritti nelle liste elettorali di un determinato Comune ovvero l'indicazione della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) è richiesto l'assolvimento **dell'obbligo scolastico** accompagnato da una specifica **qualificazione professionale**, con diploma od attestato di qualifica rilasciato da un istituto professionale di Stato, dalla Regione o da centri di formazione professionale legalmente riconosciuti. Ai fini del possesso del titolo di studio sarà considerato valido, in quanto assorbente, un titolo di studio di grado superiore.

-Sono altresì ammessi con i titoli di studio conseguiti all'estero, **purché riconosciuti equipollenti** a quelli italiani secondo la normativa vigente. In particolare :“I titoli di studio previsti dal presente bando conseguiti all'estero presso università e istituti di istruzione universitaria, sono ammessi con riserva secondo la normativa vigente: i soli candidati dichiarati idonei avranno l'onere di presentare istanza di riconoscimento entro 15 giorni dalla pubblicazione dell'elenco finale al Ministero dell'università e della ricerca (per i titoli universitari) o al Ministero dell'istruzione e del merito (per gli altri titoli), ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 3, del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 3 comma 1 del DL n. 25 del 14/03/2025”.

- 6) non essere stati condannati con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;

- 7) non essere stato destituito, oppure dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- 8) non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 9) essere in possesso della patente cat. B;
- 10) essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni.

I suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di partecipazione e devono permanere anche al momento della sottoscrizione del contratto di lavoro a seguito di procedura di interpello attivata dagli enti aderenti.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti suddetti comporterà l'esclusione dalle fasi successive alla presente procedura.

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

L'idoneità fisica all'impiego verrà verificata al momento dell'assunzione da parte degli enti aderenti all'accordo.

DICHIARAZIONI DA RENDERE NELLA DOMANDA

Oltre alle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui al precedente paragrafo, la domanda dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

1. eventuali titoli che danno diritto all'applicazione della riserva previste dalla vigente normativa (la dichiarazione è funzionale alla fase della assunzione a seguito dell'interpello da parte degli enti e la permanenza dei requisiti dovrà essere accertata in quella sede);
2. l'eventuale circostanza di essere portatore di handicap o di DSA e di trovarsi nella necessità di dover usufruire di ausili e/o di tempo aggiuntivo per poter sostenere le prove d'esame in condizione di parità con gli altri candidati, ai sensi della Legge n. 104/1992 e dell'art. 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura;
3. accettazione di tutte le condizioni previste dall'avviso di selezione, nonché dal Regolamento di disciplina delle procedure concorsuali della Provincia di Parma in quanto compatibili con il vigente testo del D.P.R. N. 487/1994 ss.mm.ii.;

4. accettazione incondizionata di tutto quanto previsto nell'avviso di selezione, nonché di quanto previsto dalla normativa in materia;
5. presa visione del Regolamento Provinciale in attuazione del Regolamento EU 2016/679 pubblicato sul sito della Provincia di Parma e dell'informativa resa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (regolamento UE 2016/679) e riportata di seguito al presente avviso di selezione;
6. autorizzazione alla Provincia di Parma a rendere pubblici, mediante pubblicazione sul portale InPA e sul sito internet della Provincia di Parma, i dati riguardanti l'ammissione o l'esclusione dalla procedura e gli esiti relativi alle fasi procedurali previste dall'avviso pubblico;
7. consenso al rilascio dei dati e ad essere contattato dall'Ente aderente al fine di eventuali successive procedure di interpello.
8. *(per candidate in stato di gravidanza o candidati/e con figli in fase di allattamento)* attestazione di aver preso visione di quanto previsto all'interno dell'avviso di selezione nel paragrafo "CANDIDATE IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO" e di attenersi a quanto previsto.

Il candidato deve obbligatoriamente indicare nella domanda un indirizzo di posta elettronica ordinaria e un indirizzo PEC al quale intende ricevere le comunicazioni relative alla selezione unitamente a un recapito telefonico.

L'INQUADRAMENTO DEL PROFILO PROFESSIONALE NEL CONTRATTO NAZIONALE DI LAVORO

Il profilo di Collaboratore Tecnico appartiene all'area degli Operatori Esperti, nell'ambito dell'ordinamento definito dal CCNL vigente (attualmente art. 12 e Allegato A- Declaratorie del CCNL 16/11/2022), avente la seguente declaratoria contrattuale: *"Appartengono a quest'area i lavoratori inseriti nel processo produttivo e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche che presuppongono conoscenze specifiche e/o qualificazioni professionali. "*

Specifiche professionali:

- conoscenze per lo svolgimento di attività di tipo operativo, tecnico-manutentivo o attività di natura amministrativa di supporto;
- capacità di gestione di relazioni organizzative interne di tipo semplice anche tra più soggetti interagenti, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo indiretto e formale;
- responsabilità di portare a termine compiti, di risolvere problemi di routine e di completare attività di lavoro adeguando i propri comportamenti alle circostanze che si presentano.

LO SCOPO DEL PROFILO PROFESSIONALE

Contribuisce alla realizzazione di attività e processi di tipo tecnico-specialistico relativi dell'ambito di riferimento, in base alle direttive ricevute con un limitato grado di autonomia.

I MACROPROCESSI CARATTERIZZANTI IL PROFILO PROFESSIONALE

Collabora all'implementazione di attività operative relative a:

- ✓ supporto tecnico-operativo finalizzato alla realizzazione di eventi, manifestazioni, iniziative istituzionali sul territorio

- ✓ realizzazione di attività di cura e manutenzione del patrimonio dell'amministrazione (edifici, infrastrutture, strade, verde pubblico...), anche attraverso l'utilizzo di macchine operatrici anche complesse e strumenti di office automation
- ✓ manutenzione degli strumenti di competenza, curandone l'aggiornamento e l'adeguamento al contesto di intervento
- ✓ compilazione di documenti, certificati e altre attestazioni, sia di natura amministrativa che contabile che riguardano il proprio ambito di riferimento
- ✓ supporto ai tecnici del servizio nell'attività di ispezione dei cantieri in riferimento al proprio ambito di ruolo
- ✓ realizzazione di azioni di miglioramento operativo, assicurando la regolarità delle attività
- ✓ raccolta e archiviazione della documentazione tecnica relativa al proprio ambito di ruolo

Sulla base delle esigenze degli enti convenzionati, i candidati idonei inseriti nell'elenco potranno partecipare ad interpelli indetti dagli stessi per profili professionali equivalenti e per specifici ambiti di ruolo (quali, a titolo esemplificativo: muratore, falegname, giardiniere, autista, meccanico, cantoniere, addetto alla segnaletica, necroforo, magazziniere, custode).

Le selezioni per i successivi interpelli indetti dalla Provincia o dagli enti convenzionati potranno vertere, oltre che sulla verifica delle competenze tecnico-professionali di cui al presente avviso, anche sulla verifica delle competenze comportamentali necessarie per la copertura del ruolo, sull'esplorazione della motivazione individuale, delle attitudini comportamentali, e sulla verifica di eventuali ulteriori conoscenze tecnico professionali e tecnico – specialistiche per l'esercizio del profilo professionale negli specifici ambiti organizzativi indicati nei singoli avvisi di interpello. Tali specifiche verranno inserite nel testo dell'interpello.

LE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI

Sono richieste le seguenti competenze tecnico-professionali:

1. Conoscenze tecniche costruttive dei materiali da costruzione edili -stradali e degli elementi edili strutturali e di finitura;
2. Conoscenze delle tecniche di manutenzione di impianti elettrici ed idraulici e di conservazione/riparazione di mezzi e attrezzature;
3. Nozioni sull'ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.);
4. Nozioni sulle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81 del 9.04.2008 e s.m.i.);
5. Nozioni sulla gestione e sulla sicurezza di un cantiere;
6. Norme e modalità di misurazione di lavori in economia;
7. Nozioni inerenti la manutenzione degli immobili di proprietà, edifici, strade e verde pubblico;
8. Normativa in materia circolazione stradale;
9. Utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto office) e conoscenza della lingua inglese.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DOMANDA

Le domande di partecipazione possono essere presentate esclusivamente in modalità telematica attraverso il portale di cui all'art. 35 ter del D.lgs.165/2001 s.m.i, disponibile

all'indirizzo www.inpa.gov.it, a cui possono accedere tutti i candidati, previa registrazione attraverso i sistemi di identificazione SPID, CIE, CNS e eIDAS e compilazione del proprio curriculum vitae.

Il link per accedere direttamente alla domanda di partecipazione sarà pubblicato anche sul sito istituzionale della Provincia di Parma alla sezione Amministrazione Trasparente- Bandi di Concorso alla pagina dedicata alla presente procedura selettiva.

A pena di esclusione, le domande dovranno pervenire ENTRO IL TRENTESIMO GIORNO dalla pubblicazione sul portale inpa.gov.it e sul sito istituzionale della Provincia , ovvero entro:

TUTTA LA GIORNATA

DEL _____

Il suddetto termine di invio della domanda è perentorio e fa riferimento all'orario del sistema informatico di acquisizione.

Nel caso in cui il termine ultimo scada in un giorno festivo o di chiusura per qualsiasi ragione degli uffici riceventi, lo stesso deve intendersi prorogato al primo giorno feriale successivo.

Al fine dell'ammissione delle domande, faranno fede la data e l'ora di INOLTRO della domanda attestato dalla ricevuta emessa dal sistema informatico di acquisizione al termine dell'avvenuto inoltro.

Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non siano pervenute alla Provincia di Parma secondo la modalità e nel termine sopraindicati. La Provincia di Parma non assume alcuna responsabilità per la dispersione, ritardo o disguido, di comunicazioni da parte di candidati o dovute verso i concorrenti, dovute a inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per ogni forma di dispersione o mancata ricezione delle comunicazioni inviate via posta elettronica né per eventuali disguidi, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Sarà comunque cura e responsabilità del candidato accertarsi della corretta ricezione da parte dell'Amministrazione delle proprie comunicazioni e tenere monitorata la visualizzazione del portale InPA o del sito internet della Provincia di Parma Sezione concorsi dove verranno pubblicate le comunicazioni aventi notifica a tutti gli effetti.

La data di presentazione *on line* della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale InPA che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permetterà più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

I candidati hanno la facoltà di modificare o integrare la domanda di partecipazione FINO ALLA DATA DI SCADENZA DEL BANDO, anche se già precedentemente inviata, ed

in questo caso verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima versione della domanda presentata in ordine di tempo.

Si precisa che è onere e responsabilità del candidato procedere con la modifica o integrazione della domanda ed inviarla **ENTRO I TERMINI DI SCADENZA** per la presentazione delle domande di partecipazione previsto nel presente avviso.

I candidati che hanno partecipato a precedenti procedure di costituzione e aggiornamento dell'elenco idonei che intendono partecipare alla presente procedura devono inoltrare una nuova domanda sul portale InPA (NON RIAPRIRE PRECEDENTI DOMANDE SU PIATTAFORMA ELIXFORMS)

Sottoscrivendo la domanda di partecipazione, il candidato autorizza la Provincia di Parma a rendere pubblici, mediante pubblicazione sul portale InPA, all'Albo Pretorio online e sul sito internet della Provincia di Parma, l'ammissione/esclusione dalla procedura selettiva e gli esiti relativi alle fasi procedurali previste dalla selezione di cui al presente avviso.

Sottoscrivendo la domanda di partecipazione, i candidati forniranno inoltre il consenso a trasmettere i loro dati personali agli enti con i quali la Provincia di Parma ha sottoscritto o sottoscriverà accordi quadro per l'utilizzo dell'elenco di idonei discendente dalla presente procedura selettiva: a seguito di sottoscrizione di tali accordi, la Provincia di Parma, in qualità di titolare del trattamento dei dati, provvede ad informare gli interessati, richiedendo loro la liberatoria al trattamento dei dati personali a favore dell'eventuale Ente aderente.

In caso di accertato malf funzionamento parziale o totale del Portale "inPA", attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato dandone tempestivo avviso.

GLI ALLEGATI ALLA DOMANDA

1. Copia della ricevuta di versamento del contributo di segreteria di € 10,00 da effettuarsi attraverso il sistema dei pagamenti elettronici "PagoPA" tramite il link pubblicato nella pagina di presentazione della domanda o sul sito internet della Provincia di Parma nella sezione Amministrazione Trasparente del sito (La Casa di Vetro), sotto sezione "pagamenti dell'amministrazione" "IBAN e pagamenti informatici"

Si chiede di prestare particolare attenzione nella fase di compilazione dei dati per il pagamento sia riguardo ai dati personali inseriti che rispetto ai dati dell'Ente destinatario del contributo di segreteria.

L'ente non procederà al rimborso di contributi erroneamente versati.

Le Modalità di Pagamento e la procedura di pagamento PagoPa sono descritte nelle "ISTRUZIONI PAGAMENTO PAGOPA" pubblicate sul portale InPA e sul sito nella pagina relativa alla presente procedura selettiva.

Si ricorda di inserire nella causale il numero di protocollo del presente avviso (inserito nella pagina 1).

IN NESSUN CASO, verrà restituito il contributo di segreteria versato, né in caso il candidato non si presenti alle prove selettive, né in caso di revoca del presente avviso.

2. *(eventuale)* dichiarazione inerente la condizione di portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, corredata dall'allegato della certificazione della commissione medica dello stato di portatore di handicap (VEDI PARAGRAFO "CANDIDATI CON DISABILITA'");
3. *(eventuale)* documentazione inerente la condizione di portatore di handicap in relazione alla necessità ai sensi della legge n. 104/1992, di ausili e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove concorsuali, con espressa e specifica richiesta degli stessi (VEDI PARAGRAFO "CANDIDATI CON DISABILITA'");
4. *(eventuale)* documentazione inerente la condizione di essere soggetto con disturbi specifici di apprendimento (DSA) (VEDI PARAGRAFO "CANDIDATI CON DSA");

LE RISERVE E LE PREFERENZE

In ottemperanza alle vigenti disposizioni legislative, la presente procedura selettiva non riserva alcun posto.

I candidati aventi titolo alle riserve di legge, a fini conoscitivi per gli enti interessati alle assunzioni nella successiva fase di interpello, dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione il possesso dei requisiti per beneficiare delle riserve previste dalla normativa vigente, ovvero:

- 1) La riserva ai sensi dell'art. 1014, commi 1 e 3, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;
- 2) La riserva ai sensi dell'art. 3 L. 68/99 per i lavoratori disabili di cui all'art. 1 della L.68 medesima;
- 3) La riserva per le categorie protette o ai sensi dell'art. 18 comma 2 della L. 68/99 o per quelle ad esse equiparate ai sensi di successive Leggi speciali;
- 4) La riserva ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.lgs. 40/2017 a favore dei degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale (ovvero il servizio civile nazionale di cui alla Legge 6 marzo 2001, n. 64) senza demerito.

Si specifica che tali riserve saranno operate dagli Enti che attingeranno dall'elenco, previo accordo con la Provincia di Parma, nell'interpello per le rispettive assunzioni, qualora ne ricorrano i presupposti previsti dalla normativa vigente e dovrà essere dichiarato il permanere del possesso di tali requisiti in sede di invio della manifestazione di interesse per la partecipazione all'interpello.

Si specifica altresì che i titoli di preferenza applicabili ai sensi della normativa vigente verranno richiesti e utilizzati nella seconda fase, ovvero nelle successive procedure di interpello che verranno emanati dalla Provincia di Parma e dagli Enti aderenti in quanto applicabili solamente nella redazione della graduatoria finale propedeutica all'assunzione in caso di parità di punteggio conseguito.

CANDIDATI CON DISABILITA'

Il candidato con disabilità, avente diritto ai benefici di cui alle disposizioni contenute nell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e che intende avvalersene, ha l'onere di formulare nella domanda:

- a) la dichiarazione inerente la condizione di portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, corredata dall'allegato della certificazione della commissione medica dello stato di portatore di handicap;
- b) la specificazione dell'ausilio e/o di tempi aggiuntivi eventualmente necessario/i per lo svolgimento delle prove in relazione alla propria disabilità. **Tale richiesta deve essere accompagnata da certificazione medica specialistica o del medico di base**, attestante gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o o quantomeno la patologia che consenta di quantificare gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o all'avente diritto, in riferimento al tipo di handicap posseduto e al tipo di selezione o prova da sostenere.

Nel caso in cui la domanda sia carente degli elementi richiesti dal presente avviso ai precedenti punti a) e b), il candidato non ha diritto ai benefici di cui all'art. 20 della legge n. 104/1992.

CANDIDATI CON DSA (disturbi specifici dell'apprendimento)

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 4 bis del DL 80/2021 conv. con legge n. 113/2021 e del Decreto ministeriale del 12/11/2021 sono previste misure a tutela di tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), assicurando la possibilità di sostituire la/e prova/e scritta/e con una prova orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per le medesime prove.

Il candidato con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento nella domanda di partecipazione alla selezione dovrà fare richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. In particolare possono essere richieste le seguenti misure compensative, ai sensi di quanto previsto dal Decreto ministeriale:

- a) **PROVE SOSTITUTIVE.** La possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia; il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della/e prova/e scritta/e.
- b) **STRUMENTI COMPENSATIVI.** Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti:
 - programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia;
 - programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia;
 - la calcolatrice, nei casi di discalculia;
 - ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla commissione giudicatrice.
- c) **TEMPI AGGIUNTIVI.** I tempi aggiuntivi concessi ai candidati con DSA non possono eccedere il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.

L'adozione delle misure di cui sopra sarà adottata ad insindacabile giudizio dalla Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione presentata.

CANDIDATE IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

Alle candidate regolarmente iscritte alla procedura che risultino impossibilitate a recarsi nella sede indicata per lo svolgimento della prova, è richiesto di darne informazione almeno 5 giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della prova all'indirizzo protocollo@postacert.provincia.parma.it, allegando la relativa certificazione medica attestante l'impedimento. Per tali candidate, la commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a proprio insindacabile giudizio, potrà valutare l'adozione di misure organizzative alternative compatibili con l'impedimento e con le esigenze temporali dell'amministrazione.

Alle candidate che ne facciano richiesta nelle modalità di cui sopra, è assicurata presso la sede d'esame la disponibilità di appositi spazi per l'allattamento.

LA PROCEDURA SELETTIVA

La prova selettiva consisterà in **una prova scritta** costituita da quesiti a risposta chiusa e/o a risposta aperta finalizzati alla verifica delle competenze richieste dal presente avviso (vedi paragrafo "Competenze tecnico-professionali") e delle attitudini del candidato attraverso test attitudinali di tipo cognitivo, nonché della conoscenza dell'inglese e delle apparecchiature informatiche più diffuse ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 165/2001.

La prova scritta si intende superata, ai fini dell'inserimento nella lista degli idonei, al superamento del punteggio minimo di 21/30, senza alcun ordine di merito.

Durante la prova i candidati non potranno consultare testi di legge e/o dizionari, pubblicazioni o manuali tecnici:

La prova si svolgerà in presenza con strumenti informatici e digitali forniti dall'Ente o da soggetti terzi incaricati.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Non presentandosi nel giorno, ora e luogo indicato, per qualsiasi motivo, il candidato si considera rinunciatario e viene escluso dalla presente procedura.

LA CONVOCAZIONE ALLE PROVE E LE RELATIVE COMUNICAZIONI

La prova selettiva si svolgerà in presenza, con strumenti informatici e digitali, e si svolgerà nel giorno **29/07/2025** presso **"Palazzo Giordani"** sede della **Provincia di Parma** in Stradone Martiri della Libertà 15, **salvo diversa comunicazione.**

Tutte le comunicazioni di carattere generale (modalità di svolgimento della prova selettiva, elenco ammessi, eventuale spostamento del calendario della prova, elenco finale, ecc.) relative alla procedura selettiva **saranno pubblicate esclusivamente sul portale InPA e sul sito internet istituzionale della Provincia di Parma** sezione Amministrazione Trasparente/La Casa di Vetro/Bandi di concorso.

La pubblicazione sul portale InPA e sul sito web ha valore di notifica a tutti gli effetti delle comunicazioni ai candidati.

Eventuali comunicazioni personali da parte dell'Ente saranno effettuate, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata o all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di inoltro della domanda (obbligatori).

Tutte le comunicazioni riguardanti la presente procedura selettiva vengono effettuate tramite il portale InPA e il sito Internet dell'Ente e l'avvenuto espletamento di tale modalità di comunicazione ha valore di presunzione di legale conoscenza da parte dei candidati e partecipanti alla procedura medesima.

Sarà pertanto onere dei candidati consultare il sito internet dell'Ente e/o il Portale InPA ai fini di conoscere le ammissioni e le esclusioni, nonché per verificare eventuali mutamenti o verificare eventuali modifiche a quanto previsto nell'avviso di selezione relativamente a orario e luogo di svolgimento delle prove.

L'Ente declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione del portale InPA e del sito Internet dell'Ente, Sezione Amministrazione Trasparente, relativamente alla procedura in atto.

Per tutte le comunicazioni pubblicate sul portale InPA che riguardano direttamente i candidati (candidati ammessi alla prova, ammessi ecc...), la Provincia di Parma utilizzerà il codice domanda, indicato nella prima riga del "Riepilogo domanda", che dovrà pertanto essere conservato dal candidato, scaricabile entrando nel portale InPA con le proprie credenziali.

LA COSTITUZIONE DELL'ELENCO DEGLI IDONEI

Al termine dei propri lavori, la Commissione Esaminatrice formulerà un elenco di idonei formato dai concorrenti che avranno superato il punteggio minimo di 21/30 nella prova selettiva e provvederà a trasmettere i verbali della Commissione all'Ufficio Gestione del Personale per la verifica di regolarità formale delle operazioni svolte.

Tale elenco di idonei avrà durata di DIECI ANNI dalla sua approvazione.

I candidati idonei non assunti a tempo indeterminato da uno degli enti decadranno in ogni caso dopo tre anni dalla loro immissione nell'elenco, ai sensi di quanto previsto dal comma 5 dell'art. 3 bis del DL 80/2021 e dal comma 1 dell'art. 14 quater del Regolamento di disciplina delle procedure concorsuali della Provincia di Parma.

La Provincia, con cadenza almeno annuale, provvederà all'aggiornamento degli elenchi, nel periodo di vigenza degli stessi, al fine di consentire la dinamicità degli stessi e mettere a disposizione degli enti aderenti un numero adeguato di candidati.

La Provincia e gli enti aderenti potranno interpellare gli idonei risultanti dalla presente procedura: in caso di più di una manifestazione di interesse, i candidati dovranno sostenere presso l'ente una prova ai sensi dell'art. 35 quater del D.lgs. 165/2001 s.m.i.; in caso di una sola manifestazione di interesse, è facoltà dell'Ente interpellante procedere ugualmente con la selezione.

Gli idonei selezionati dal presente avviso restano iscritti nell'elenco sino alla data della loro assunzione a tempo indeterminato in qualsiasi ente aderente alla presente procedura: l'assunzione, invece, a tempo determinato non comporterà estromissione dall'elenco.

Oltre che nel caso di assunzione a tempo indeterminato, il candidato idoneo è cancellato dall'elenco qualora si verifichi una delle seguenti casistiche:

- a) un candidato risponda con manifestazione di interesse a più interpelli e non si presenti a sostenere la prova per tre volte, anche non consecutive (Qualunque assenza, anche giustificata, sarà considerata come penalità ai fini del limite massimo di assenze che comporta la cancellazione dall'elenco);
- b) un candidato sia chiamato a ricoprire un posto a tempo indeterminato e rifiuti lo stesso o receda dal contratto nel corso del periodo di prova per tre volte anche non consecutive;
- c) un candidato stipuli il contratto di assunzione e non superi il periodo di prova per due volte anche non consecutive.

Qualora si configurino le sopra elencate fattispecie, la cancellazione dall'elenco degli idonei avviene – sempre con determinazione dirigenziale della Provincia - dal momento in cui perviene alla medesima dall'ente interpellante la comunicazione dell'assenza alla convocazione, del rifiuto o del recesso o del mancato superamento del periodo di prova.

Una volta cancellato, anche qualora avesse già manifestato il proprio interesse in altro interpello e la cancellazione avvenga prima della data di scadenza dello stesso, il candidato non potrà partecipare alla selezione, in quanto divenuto privo dei requisiti necessari alla partecipazione.

Decorso il triennio di permanenza nell'elenco, possono essere reiscritti solo a seguito del superamento delle prove selettive dell'eventuale avviso per l'aggiornamento dell'elenco, nei limiti e alle condizioni stabiliti dalla legge e dal regolamento interno dell'ente.

L'elenco degli idonei, approvato con atto del Dirigente del Settore Finanziario e Gestione del Personale, verrà pubblicato sul sito istituzionale della Provincia di Parma e sul portale INPA.

L'UTILIZZO DELL'ELENCO DEGLI IDONEI PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO O DETERMINATO

La Provincia di Parma e gli enti che abbiano stipulato specifico accordo con essa possono attingere al presente elenco degli idonei previa pubblicazione di un interpello in cui sono indicati i seguenti elementi:

- a) le riserve previste dalla legge;
- b) lo specifico profilo di interesse, in coerenza con i titoli di studio richiesti dal presente avviso;
- c) la tipologia del rapporto di lavoro (indeterminato/ determinato, a tempo pieno/ part time);
- d) le ulteriori specifiche competenze e conoscenze richieste;
- e) la data del colloquio (o altra prova selettiva) ovvero le modalità di comunicazione dello stesso;
- f) le modalità per la presentazione della richiesta dei soggetti che aderiscono all'interpello e per la trasmissione del proprio curriculum vitae (se richiesto);
- g) titoli di preferenza che verranno dichiarati nella procedura di interpello.

Gli interPELLI vengono banditi sulla base del Piano dei Fabbisogni di personale di ciascun ente, su fac-simile predisposto dalla Provincia integrabile da parte degli enti sulla base delle proprie esigenze selettive e vengono pubblicati con valore di notifica sul sito della Provincia, sul sito dell'Ente interpellante e sul portale InPA.

L'idoneo assunto a tempo indeterminato per qualsiasi rapporto di lavoro (part-time o tempo pieno) presso qualsiasi ente aderente viene cancellato dal presente elenco degli idonei e non potrà più essere interpellato tranne che in caso di mancato superamento del periodo di prova o in caso di dimissioni durante il periodo di prova medesimo.

L'idoneo assunto a tempo determinato può essere interpellato nuovamente dallo stesso ente o da altri enti per assunzioni a tempo determinato o indeterminato.

Il mancato superamento del colloquio (o di altra prova selettiva espletata) effettuata nell'ambito dell'interpello per attingere all'elenco degli idonei non pregiudica la permanenza del soggetto nell'elenco degli idonei per futuri interPELLI dello stesso o di altri enti.

La graduatoria formata presso ciascun ente a seguito dell'interpello potrà essere utilizzata anche per i nominativi successivi al vincitore/i, in caso di mancato superamento da parte del vincitore del periodo di prova o in caso di sue dimissioni durante il periodo di prova medesimo.

Nel caso in cui i vincitori della graduatoria formata a seguito dell'interpello fossero cancellati dall'elenco provinciale per essere stati nel frattempo assunti a tempo indeterminato da altro ente che avesse attinto dello stesso, questi perdono il requisito di partecipazione e conseguentemente decadono dalla graduatoria.

IL CONTRATTO NAZIONALE APPLICATO E TRATTAMENTO ECONOMICO

In caso di assunzione al profilo professionale in oggetto sarà applicato il vigente C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali.

Ai soggetti assunti sarà applicato il vigente C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali. Il trattamento economico è costituito dallo stipendio tabellare lordo annuo pari a dodici mensilità per euro 19.034,52 , oltre alla tredicesima mensilità e alle indennità previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dalla legislazione vigente, dal trattamento economico accessorio, se dovuto, e da altri compensi o indennità contrattualmente previsti connessi alle specifiche caratteristiche della effettiva prestazione lavorativa. Gli emolumenti suddetti sono sottoposti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

NORME DI SALVAGUARDIA

Il presente avviso costituisce *lex specialis* della procedura selettiva e pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente avviso non è vincolante per l'Amministrazione né per gli enti che abbiano stipulato specifico accordo.

Il Dirigente del Settore Finanziario e Gestione del Personale, con motivato provvedimento, può:

- disporre la proroga o la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione;

- disporre, in ogni momento della procedura, l'eventuale revoca della procedura selettiva per sopravvenute cause ostative derivanti anche da disposizioni normative o per diversa valutazione di interesse dell'Ente, qualora la formazione dell'elenco non sia ritenuta più necessaria.

DISPOSIZIONI FINALI

La procedura selettiva sarà portata a compimento – salvo oggettivi impedimenti – entro sei mesi dalla data di effettuazione della prova selettiva.

I dati personali forniti dagli interessati verranno trattati conformemente al disposto del Regolamento UE nr. 679/2016, del regolamento approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 22 del 4/6/2018, nonché a quanto disposto nel presente avviso.

Viene allegata al presente avviso l'informativa prevista dall'art. 13 del Regolamento UE nr. 679/2016.

Responsabile del procedimento è Iuri Menozzi (Dirigente dell'Ufficio Gestione del Personale e Centrale Concorsi - Viale Martiri della Libertà, 15 – Parma).

In caso di problematiche tecniche nella presentazione della domanda di partecipazione, è possibile inviare specifica richiesta attraverso la funzione “*Richiedi supporto*” presente nella sezione della presente procedura selettiva sul portale InPA.

In caso di necessità di informazioni sulla selezione, visionare la sezione Amministrazione trasparente-Bandi di concorso.

Solo in caso di necessità di ulteriori informazioni sull'avviso di selezione, è possibile scrivere alla mail concorsi@provincia.parma.it.

IL DIRIGENTE

Dott. Iuri Menozzi

Documento firmato digitalmente

ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005

**INFORMAZIONI DA FORNIRE RELATIVAMENTE A DATI PERSONALI RACCOLTI PRESSO
L'INTERESSATO**

(ART 13 e 14 REGOLAMENTO UE 2016/679)

Ai sensi degli artt. 13 e 14 Regolamento UE nr. 679/2016, entrato in vigore il 24/5/2016, la cui applicazione decorre dal 25 maggio 2018, relativamente alle informazioni raccolte o non raccolte presso l'interessato, gestite dal Servizio Finanziario - Gestione del Personale – Partecipate – Economato – Sistemi Informativi e relative ai seguenti trattamenti dei dati personali

Nell'ambito del procedimento denominato **“AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL LOA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI IDONEI DA ASSUMERE CON IL PROFILO DI COLLABORATORE TECNICO (AREA OPERATORI ESPERTI) NELLA PROVINCIA DI PARMA E NEGLI ENTI LOCALI ADERENTI ALLO SPECIFICO ACCORDO”** si rendono le seguenti informazioni rispetto al trattamento dei dati:

Titolare del trattamento dei dati:	PROVINCIA DI PARMA
Responsabile della Protezione dei Dati per quanto di competenza della Provincia di Parma	SISTEMA SUSIO S.r.l. (Codice Fiscale/P.IVA: 05181300962), Via Pontida, 9 – 20063 Cernusco sul Naviglio, Milano
Responsabile del Trattamento dei Dati	• Nella fase di presentazione della domanda “telematica” e nelle fasi successive all’acquisizione delle domande, il dirigente del Servizio Finanziario – Gestione del Personale - Partecipate – Sistemi Informativi – Pari Opportunità-Provveditorato- Economato della Provincia di Parma; • Nella fase di esecuzione delle prove Selexi s.r.l. in persona del legale rappresentante pro tempore, o altre società terze a cui venisse affidato il servizio di organizzazione delle prove selettive ; • Nella fase di gestione degli elenchi di idonei, la società Anthesi s.r.l. in persona del legale rappresentante pro tempore, ovvero altre società terze a cui venisse affidato il servizio di gestione degli elenchi e di raccolta di domande per gli interpellati; • Successivamente alla presente procedura selettiva, oltre ai responsabili del trattamento dei dati della Provincia di Parma vengono nominati quali responsabili esterni del trattamento dei dati anche i singoli enti aderenti agli accordi quadro che verranno stipulati per poter attingere agli elenchi discendenti dalla presente procedura.
Finalità	Adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta la Provincia
	Espletamento di una selezione pubblica e esecuzione di un contratto con riguardo ai soggetti interessati;
	Comunicazione ad eventuali enti aderenti l’accordo quadro per l’utilizzo dell’Elenco idonei derivante dal presente procedimento
Base giuridica	• D.LGS. 165/2001 ss.mm.ii. – DPR 487/97 ss.mm.ii. - GDPR 2016/679- REGOLAMENTO PROVINCIALE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 22 del 04/06/2018. • Accordi quadro che sono stati stipulati o che verranno stipulati con gli Enti aderenti l’utilizzo dell’elenco idonei discendente dalla

	presente procedura. • Regolamento per la protezione dei dati personali approvato dall'Ente aderente l'accordo quadro pubblicato sul proprio sito internet.
Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali.	- All'eventuale richiedente l'accesso agli atti ove ne ricorrano i presupposti - Eventuali enti convenzionanti con la Provincia di Parma per l'utilizzo della graduatoria derivante dal presente procedimento
periodo di conservazione dei dati personali oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo (barrare con x)	- Conservazione nella piattaforma "Elixforms": tempo necessario per la conclusione del procedimento Conservazione materiale da parte di "Selexi": tempo necessario per la conclusione del procedimento - tempo di conservazione da parte della Provincia: 10 anni. - Conservazione da parte degli enti locali aderenti l'accordo quadro per l'utilizzo dell'Elenco degli idonei discendenti dalla presente procedura 10 anni.

Solo nel caso in cui i dati non sono raccolti presso l'interessato si rendono le ulteriori informazioni
(ai sensi dell'art. 14 del regolamento UE n. 679/2016)

Categoria di dati trattati	Barrare con una x		
	C	P	G
	X	X	X
legenda	(Dato comune)	(Dati particolari – sensibili art. 9 rgdp)	(dato persone relativo a condanne penali e reati art. 10

Articolo 15 Diritto di accesso dell'interessato

1.L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni: a) le finalità del trattamento; b) le categorie di dati personali in questione; c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento; f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo; g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine; h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

2.Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.

3.Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.

4.Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Articolo 16 Diritto di rettifica

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Articolo 17 Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»)

1.L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti: a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati; 4.5.2016 L 119/43 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea IT b) l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento; c) l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2; d) i dati personali sono stati trattati illecitamente; e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento; f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'articolo 8, paragrafo 1.

2.Il titolare del trattamento, se ha reso pubblici dati personali ed è obbligato, ai sensi del paragrafo 1, a cancellarli, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione adotta le misure

ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell'interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei suoi dati personali.

3. I paragrafi 1 e 2 non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario: a) per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione; b) per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; c) per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3; d) a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento; o e) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Articolo 18 Diritto di limitazione di trattamento

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi: a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali; b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo; c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria; d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.

2. Se il trattamento è limitato a norma del paragrafo 1, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.

3. L'interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento a norma del paragrafo 1 è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata.

Articolo 19 Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento

Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'articolo 16, dell'articolo 17, paragrafo 1, e dell'articolo 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda.

Articolo 20 Diritto alla portabilità dei dati

1. L'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora: a) il trattamento si basi sul consenso ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), o su un contratto ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera b); e b) il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati.

2. Nell'esercitare i propri diritti relativamente alla portabilità dei dati a norma del paragrafo 1, l'interessato ha il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile.

3.L'esercizio del diritto di cui al paragrafo 1 del presente articolo lascia impregiudicato l'articolo 17. Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

4.Il diritto di cui al paragrafo 1 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Articolo 21 Diritto di opposizione

1.L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

2.Qualora i dati personali siano trattati per finalità di marketing diretto, l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano effettuato per tali finalità, compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale marketing diretto.

3.Qualora l'interessato si opponga al trattamento per finalità di marketing diretto, i dati personali non sono più oggetto di trattamento per tali finalità.

4.Il diritto di cui ai paragrafi 1 e 2 è esplicitamente portato all'attenzione dell'interessato ed è presentato chiaramente e separatamente da qualsiasi altra informazione al più tardi al momento della prima comunicazione con l'interessato.

5.Nel contesto dell'utilizzo di servizi della società dell'informazione e fatta salva la direttiva 2002/58/CE, l'interessato può esercitare il proprio diritto di opposizione con mezzi automatizzati che utilizzano specifiche tecniche.

6.Qualora i dati personali siano trattati a fini di ricerca scientifica o storica o a fini statistici a norma dell'articolo 89, paragrafo 1, l'interessato, per motivi connessi alla sua situazione particolare, ha il diritto di opporsi al trattamento di dati personali che lo riguarda, salvo se il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Articolo 22 Processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione

1.L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.

2.Il paragrafo 1 non si applica nel caso in cui la decisione: a) sia necessaria per la conclusione o l'esecuzione di un contratto tra l'interessato e un titolare del trattamento; b) sia autorizzata dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento, che precisa altresì misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato; c) si basi sul consenso esplicito dell'interessato.

3.Nei casi di cui al paragrafo 2, lettere a) e c), il titolare del trattamento attua misure appropriate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi dell'interessato, almeno il diritto di ottenere l'intervento umano da parte del titolare del trattamento, di esprimere la propria opinione e di contestare la decisione.

4.Le decisioni di cui al paragrafo 2 non si basano sulle categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9, paragrafo 1, a meno che non sia d'applicazione l'articolo 9, paragrafo 2, lettere a) o g), e non siano in vigore misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato.

Articolo 77 Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo

1. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'interessato che ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il presente regolamento ha il diritto di proporre reclamo a un'autorità

di controllo, segnatamente nello Stato membro in cui risiede abitualmente, lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione.

2. L'autorità di controllo a cui è stato proposto il reclamo informa il reclamante dello stato o dell'esito del reclamo, compresa la possibilità di un ricorso giurisdizionale ai sensi dell'articolo 78.

Articolo 78 Diritto a un ricorso giurisdizionale effettivo nei confronti dell'autorità di controllo

1. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o extragiudiziale, ogni persona fisica o giuridica ha il diritto di proporre un ricorso giurisdizionale effettivo avverso una decisione giuridicamente vincolante dell'autorità di controllo che la riguarda.

2. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o extragiudiziale, ciascun interessato ha il diritto di proporre un ricorso giurisdizionale effettivo qualora l'autorità di controllo che sia competente ai sensi degli articoli 55 e 56 non tratti un reclamo o non lo informi entro tre mesi dello stato o dell'esito del reclamo proposto ai sensi dell'articolo 77.

3. Le azioni nei confronti dell'autorità di controllo sono promosse dinanzi alle autorità giurisdizionali dello Stato membro in cui l'autorità di controllo è stabilita.

4. Qualora siano promosse azioni avverso una decisione di un'autorità di controllo che era stata preceduta da un parere o da una decisione del comitato nell'ambito del meccanismo di coerenza, l'autorità di controllo trasmette tale parere o decisione all'autorità giurisdizionale.

Articolo 79 Diritto a un ricorso giurisdizionale effettivo nei confronti del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento

1. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o extragiudiziale disponibile, compreso il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo ai sensi dell'articolo 77, ogni interessato ha il diritto di proporre un ricorso giurisdizionale effettivo qualora ritenga che i diritti di cui gode a norma del presente regolamento siano stati violati a seguito di un trattamento.

2. Le azioni nei confronti del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento sono promosse dinanzi alle autorità giurisdizionali dello Stato membro in cui il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento ha uno stabilimento. In alternativa, tali azioni possono essere promosse dinanzi alle autorità giurisdizionali dello Stato membro in cui l'interessato risiede abitualmente, salvo che il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento sia un'autorità pubblica di uno Stato membro nell'esercizio dei pubblici poteri.